

PROVINCIA DI CROTONE

Protocollo Ente n. 20200013358

del 05.11.2020

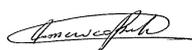
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Domenico Antonio BASILE *Presidente*



Assunta GRECO *Componente*



Tiziana MURACA *Componente*



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
<i>Entrate Tributarie</i>	27
Trasferimenti correnti dallo Stato.....	28
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.....	28
Rimborsi e altre entrate	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	35
SEZIONE PROVINCE.....	40
RELAZIONE DEL PRESIDENTE	41
CONSIDERAZIONI RILIEVI E PRESCRIZIONI.....	41
CONCLUSIONI	43

Provincia di Crotona

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 04.11.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

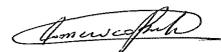
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Provincia di Crotona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crotone, lì 04.11.2020

L'Organo di revisione

Domenico Antonio BASILE Presidente



Assunta GRECO Componente



Tiziana MURACA Componente



INTRODUZIONE

◆ *I sottoscritti*

- ◆ **dott.** **Domenico Antonio BASILE** **Presidente;**
- ◆ **dott.ssa** **Assunta GRECO** **Componente;**
- ◆ **dott.ssa** **Tiziana MURACA** **Componente**

revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 09/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 15.10.2020 attraverso PEC mail la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con Decreto del Presidente Provincia n 72 del 15.10.2020 , completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 10.12.2018

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente della Provincia, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 04
di cui variazioni di Consiglio	n. 00
di cui variazioni del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO**Premesse e verifiche**

Il Provincia di Crotona registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 174.980 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione nel corso del 2019
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni *CO.PRO.SS. Consorzio Provinciale Servizi Sociali*;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **non ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 18.030.559,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 3.154.076,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 14.876.483,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-€ 7.184.398,67
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 15.477.502,00	€ -	€ 15.477.502,00	€ 601.019,00	-€ 14.876.483,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 15.477.502,00	€ -	€ 15.477.502,00	€ 601.019,00	-€ 14.876.483,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 14.876.483,00	€ 601.019,00	€ 601.019,00	€ 601.019,00	€ 13.073.426,00
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 14.876.483,00	€ 601.019,00	€ 601.019,00	€ 601.019,00	€ 13.073.426,00

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Sulla base delle dichiarazioni fornite dai Responsabili dei Settori non sono presenti debiti fuori bilancio e/o da riconoscere.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente per euro 0,57 per disallineamento del fondo di cassa iniziale.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 95.015,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 95.015,15

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 803.616,20	€ 803.351,82	€ 95.015,15
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'ente **non** ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 803.345,10			€ 803.345,10
Entrate Titolo 1.00	+	€ 11.720.911,54	€ 3.066.538,77	€ 564.298,18	€ 3.630.836,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 26.419.059,10	€ 7.918.093,97	€ 2.094.235,90	€ 10.012.329,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 10.161.321,73	€ 90.885,98	€ 1.071.670,43	€ 1.162.556,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 48.301.292,37	€ 11.075.518,72	€ 3.730.204,51	€ 14.805.723,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 28.878.777,70	€ 7.988.820,16	€ 3.642.064,28	€ 11.630.884,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 7.372.110,04	€ 5.009.874,22	€ 1.908.750,32	€ 6.918.624,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 36.250.887,74	€ 12.998.694,38	€ 5.550.814,60	€ 18.549.508,98
Differenza D (D=B-C)	=	€ 12.050.404,63	€ -1.923.175,66	€ 1.820.610,09	€ 3.743.785,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 12.050.404,63	€ -1.923.175,66	€ 1.820.610,09	€ 3.743.785,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 26.449.310,67	€ -	€ 35.597,05	€ 35.597,05
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 751.321,90	€ 2.872.360,00	€ -	€ 2.872.360,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 27.200.632,57	€ 2.872.360,00	€ 35.597,05	€ 2.907.957,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 27.200.632,57	€ 2.872.360,00	€ 35.597,05	€ 2.907.957,05
Spese Titolo 2.00	+	€ 22.014.437,73	€ 131.095,58	€ 2.121.999,18	€ 2.253.094,76
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 22.014.437,73	€ 131.095,58	€ 2.121.999,18	€ 2.253.094,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 22.014.437,73	€ 131.095,58	€ 2.121.999,18	€ 2.253.094,76
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 5.186.194,84	€ 2.741.264,42	€ 2.086.402,13	€ 654.862,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 26.864.720,00	€ 24.772.861,82	€ -	€ 24.772.861,82
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 28.564.873,02	€ 20.396.492,25	€ 2.382.132,93	€ 22.778.625,18
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 11.663.824,93	€ 3.662.799,24	€ 30.996,23	€ 3.693.795,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 11.033.962,66	€ 2.943.652,89	€ 363.785,71	€ 3.307.438,60
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 16.969.653,82	€ 5.913.604,68	€ -6.621.934,63	€ 95.015,15

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 4.376.369,57 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 15.180.790,61	€ 18.682.044,44	€ 24.772.861,82
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ 1.679.944,28	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 305,00	€ 353,00	€ 353,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 3.753.272,08	€ 3.955.415,24
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 1.860.230,48	€ 2.382.132,93	-€ 4.376.369,57
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 90.427,71	€ 70.210,56	€ 155.409,05

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione giornaliera di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 3.955.415,24

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

Così come evidenziato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nelle relazioni 2014 2015 2016 2017 2018 anche per l'esercizio 2019, il ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dalla sempre più evidente situazione di affanno nella gestione finanziaria determinata dalla riduzione in modo "irragionevole e sproporzionato" dei trasferimenti statali e regionali, dalla consistenza dei residui attivi relativi a trasferimenti regionali, determinata dai ritardi delle erogazioni, sofferenze di liquidità cui si collega il reiterato ricorso all'anticipazione e l'utilizzo per il pagamento di spese correnti, di entrate a specifica destinazione.

Il Servizio di Tesoreria risulta ancora gestito da BNL ed il contratto stipulato il 18.12.2007 è stato rinnovato per un ulteriore triennio. Si precisa che l'Ente nel esercizio 2018 ha effettuato una gara di Tesoreria per altro andata deserta.

Dalle informazioni assunte, l'Ente non ha in corso le procedure di gara l'affidamento del servizio.

L'Organo sollecita l'Ente all'espletamento delle procedure, compreso quelle di gara, entro e non oltre il 31.12.2020

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha provveduto** a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

In caso di sfornamento dei tempi di pagamento l'ente **non ha** indicato le misure correttive.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 393.164,24

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro - 501.835,76 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 949.754,36 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	393.164,24
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	895.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 501.835,76

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 501.835,76
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 1.451.590,12
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	949.754,36

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 393.164,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 396.637,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 351.983,49
SALDO FPV	€ 44.653,94
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 109.651,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.741.260,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 297.193,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.334.415,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 393.164,24
SALDO FPV	€ 44.653,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.334.415,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.681.618,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.785.021,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.141.000,00	€ 7.631.944,85	€ 3.066.538,77	40,18030568
Titolo II	€ 10.144.618,60	€ 9.915.906,24	€ 7.918.093,97	79,85244897
Titolo III	€ 2.234.895,81	€ 1.800.088,14	€ 1.071.961,83	59,55051901
Titolo IV	€ 1.382.432,36	€ 1.382.432,36	€ -	0
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	362.120,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	601.019,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.347.939,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.426.409,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	351.983,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.335.267,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		153.153,73
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	2.004.619,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.004.619,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	-	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	895.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	895.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.451.590,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		556.590,12

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	34.517,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.254.792,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.891.525,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.397.784,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.397.784,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.397.784,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.397.784,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.397.784,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.397.784,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	895.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	1.451.590,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		556.590,12

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		5.182.488,68			- 153.153,73	5.029.334,95
Totale Fondo anticipazioni liquidità		5.182.488,68	-	-	- 153.153,73	5.029.334,95
Fondo perdite società partecipate						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso		900.178,42		200.000,00	- 662.931,02	437.247,40
Totale Fondo contenzioso		900.178,42	-	200.000,00	- 662.931,02	437.247,40
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		3.692.021,35		695.000,00	- 635.505,37	3.751.515,98
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.692.021,35	-	695.000,00	- 635.505,37	3.751.515,98
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						-
Totale Altri accantonamenti		-	-	-	-	-
Totale		9.774.688,45	-	895.000,00	- 1.451.590,12	9.218.098,33

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				-							-	-
Vincoli derivanti da Trasferimenti											-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				-							-	-
Vincoli derivanti da finanziamenti											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				751.321,90							-	751.321,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-							-	-
Altri vincoli											-	-
Totale altri vincoli (l/5)				-							-	-
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				751.321,90	-	-	-	-	-	-	-	751.321,90

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	-	-
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	-	-
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	751.321,90
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	-	751.321,90

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 399.926,88	€ 362.120,31	€ 351.983,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 348.174,00	€ 351.983,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 13.946,31	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.676.939,45	€ 34.517,12	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -		€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				803.345,10
RISCOSSIONI	(+)	2.816.013,34	43.364.324,23	46.180.337,57
PAGAMENTI	(-)	10.418.732,42	36.469.935,10	46.888.667,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			95.015,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			95.015,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	52.244.850,10	9.187.498,98	61.432.349,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	43.258.000,37	15.132.358,81	58.390.359,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			351.983,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			2.785.021,56

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 1.032.000,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze relativi alla ex TEFA.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	-€ 738.244,05	€ 3.297.756,29	€ 2.785.021,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.369.539,77	€ 9.774.688,45	€ 9.218.098,33
Parte vincolata (C)	€ 751.321,90	€ 751.321,90	€ 751.321,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 10.859.105,72	-€ 7.228.254,06	-€ 7.184.398,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione Vincolato destinato ad investimenti libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.218.098,33		€ 3.751.515,98	€ 437.247,40	€ 5.029.334,95					
Utilizzo parte vincolata	€ 751.321,90					€ -	€ -	€ 751.321,90		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Ente non ha applicato la quota libera di dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente della Provincia n. 69 del 13.10.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 56 del 09.08.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 59.692.472,59	€ 2.816.013,34	€ 52.244.850,10	-€ 4.631.609,15
Residui passivi	€ 53.973.926,63	€ 10.418.732,42	€ 43.258.000,37	-€ 297.193,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.589.140,14	€ 165.593,24
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 22.246,36	€ 116.487,78
Gestione servizi c/terzi	€ 20.222,65	€ 15.112,82
MINORI RESIDUI	€ 4.631.609,15	€ 297.193,84

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che nonostante si è proceduto a stralciare residui

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 151.707,74	€ 159.668,00	€ -	€ 314.000,00	€ 61.485,60	€ 145.000,00	€ 133.259,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 75.853,59	€ 75.853,59	€ -	€ -	€ 61.485,60	€ 145.000,00		
	Percentuale di riscossione	50%	48%	0%	0%	100%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il metodo della media ponderata (rapporto incassi/res.iniz),**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo della media ponderata (rapporto incassi/res.iniz), è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo della media ponderata (rapporto incassi/res.iniz), l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.371.515,98

Data rilevazione residui **31/12/2019**

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	METODO 1	METODO 2	METODO 3
	Media semplice <i>(da compilare)</i>	Rapporto somme ponderate	Media ponderata rapporto incassi/res.iniz
30000180 Canone per concessioni spazi e aree pubbliche	3.520.182,48	3.340.610,19	3.205.930,96
% NON riscosso	94,90%	97,04%	91,07%
30000110 Proventi per sopralluoghi tecnici	66.689,78	56.823,59	49.423,94
% NON riscosso	85,21%	83,04%	74,11%
30000020 Autorizzazioni attraversamento aree demaniali	122.006,49	111.840,07	104.215,26
% NON riscosso	91,67%	94,02%	85,42%
30000050 Proventi da canone per concessioni aree demaniali	2.651,80	2.651,80	2.651,80
% NON riscosso	100,00%	100,00%	100,00%
30000060 Proventi da canone per concessioni aree demaniali - pertinenze idrauliche	9.342,50	9.314,80	9.298,65
% NON riscosso	99,70%	99,53%	99,48%

Determinazione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

METODO	IMPORTO
METODO 1 - Media semplice	3.521.240,45
METODO 2 - Rapporto somme ponderate	3.598.169,97
METODO 3 - Media ponderata rapporto incassi/res.iniz	3.371.515,98 Metodo più conveniente
Importo accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 utilizzando il metodo semplificato	
Maggiore accantonamento da effettuare alla data della rilevazione residui rispetto al metodo più conveniente	3.371.515,98
Quota avanzo libero risultante dal PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE allegato al rendiconto dell'esercizio precedente (al netto alle degli utilizzi)	
	2.317.252,07
Residui attivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente	
	2.941.283,12
Residui attivi alla data della rilevazione	
	3.720.873,05
% di riscossione dei residui	
	-26,51%

Residui derivanti dalla gestione di competenza al 31.12.2019				
ENTRATA	IMPORTO	FCDE (media semplice)	FCDE (rapporto somme ponderate)	FCDE (Media ponderata rapporto incassi/res.iniz)
Canone per concessioni spazi e aree pubbliche	3.520.182,48	3.340.610,19	3.416.127,12	3.205.930,96
Proventi per sopralluoghi tecnici	66.689,78	56.823,59	55.378,52	49.423,94
Autorizzazioni attraversamento aree demaniali	122.006,49	111.840,07	114.713,88	104.215,26
Proventi da canone per concessioni aree demaniali	2.651,80	2.651,80	2.651,80	2.651,80
Proventi da canone per concessioni aree demaniali - pertinenze idrauliche	9.342,50	9.342,50	9.298,65	9.294,02
NOME CAPITOLO				
	3.720.873,05	3.521.268,14	3.598.169,96	3.371.515,98
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019		695.000,00		

30000180 Canone per concessioni spazi e aree pubbliche				30000110 Proventi per sopralluoghi tecnici				% PONDERAZIONE	
ANNO	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% riscosso	ANNO	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% riscosso	ANNO	
ANNO 2019	3.148.881,85	2.477,82	0,03%	ANNO 2019	11.273,38	6.887,23	21,38%	ANNO 2019	0,35
ANNO 2018	2.787.839,57	45.703,69	0,57%	ANNO 2018	50.000,00	4.767,34	3,34%	ANNO 2018	0,35
ANNO 2017	2.323.943,12	6.819,32	0,10%	ANNO 2017	9.878,56	154,95	0,55%	ANNO 2017	0,1
ANNO 2016	2.871.391,95	669.192,92	8,16%	ANNO 2016	6.986,50	0,00	0,00%	ANNO 2016	0,1
ANNO 2015	2.778.171,26	5.252,46	0,07%	ANNO 2015	11.269,37	200,00	0,62%	ANNO 2015	0,1
% riscosso (media) 8,93%				% riscosso (media) 25,89%					
% non riscosso (media) 91,07%				% non riscosso (media) 74,11%					

30000020 Autorizzazioni attraversamento aree demaniali				30000050 Proventi da canone per concessioni aree			
ANNO	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% riscosso	ANNO	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% riscosso
ANNO 2019	122.006,49	0,00	0,00%	ANNO 2019	2.651,80	0,00	0,00%
ANNO 2018	122.006,49	0,00	0,00%	ANNO 2018	22.565,59	0,00	0,00%
ANNO 2017	189.624,53	29.787,30	5,50%	ANNO 2017	25.624,56	0,00	0,00%
ANNO 2016	223.485,82	33.861,29	5,30%	ANNO 2016	25.624,56	0,00	0,00%
ANNO 2015	250.554,30	27.068,48	3,78%	ANNO 2015	25.624,56	0,00	0,00%
% riscosso (media) 14,58%				% riscosso (media) 0,00%			
% non riscosso (media) 85,42%				% non riscosso (media) 100,00%			

30000060 Proventi da canone per concessioni aree				COD. CAPITOLO NOME CAPITOLO			
ANNO	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% riscosso	ANNO	RESIDUO INIZIALE	INCASSI A RESIDUO	% riscosso
ANNO 2019	9.342,50	0,00	0,00%	ANNO 2019	0,00	0,00	
ANNO 2018	9.342,50	0,00	0,00%	ANNO 2018	0,00	0,00	
ANNO 2017	423.134,14	6.273,61	0,52%	ANNO 2017	0,00	0,00	
ANNO 2016	423.134,14	0,00	0,00%	ANNO 2016	0,00	0,00	
ANNO 2015	425.020,23	0,00	0,00%	ANNO 2015	0,00	0,00	
% riscosso (media) 0,52%				% riscosso (media)			
% non riscosso (media) 99,48%				% non riscosso (media)			

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 437.247,40 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non è stata fornita rappresentazione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12.

Pertanto invita l'ente a fornire la rappresentazione del contenzioso esistente al fine di rappresentare in maniera piena l'esposizione

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Relativamente all'esercizio 2019 non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto per l'anno non erano previste indennità al Presidente della Provincia. A far data dal 01.01.2020 il Presidente della Provincia ha diritto ad una indennità di funzione parametrata a quanto disposto dal così determinato dal DL 124/2019 convertito dalla Legge 157/2019 che modifica la Legge 56/2014.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la determinazione dei Debiti fuori bilancio al 31.12.2019 atteso che i Responsabili di Settore hanno comunicato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.557.757,26	1.891.525,25	333.767,99
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.557.757,26	1.891.525,25	333.767,99

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.577.155,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 14.541.856,96	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.506.472,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 20.625.485,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.062.548,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 2.679.002,30	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	-€ 616.453,78	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.679.002,30	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		12,99%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 55.577.038,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 5.462.907,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 50.114.130,91

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 65.207.839,18	€ 60.976.002,95	€ 55.577.038,71
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 4.231.818,23	€ 5.398.964,24	€ 5.462.907,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 18,00		
Totale fine anno	€ 60.976.002,95	€ 55.577.038,71	€ 50.114.130,91
Nr. Abitanti al 31/12	175.566,00	175.061,00	174.980,00
Debito medio per abitante	347,31	317,47	286,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 3.023.640,28	€ 2.891.609,12	€ 2.679.002,30
Quota capitale	€ 4.231.818,23	€ 5.398.964,24	€ 5.462.907,80
Totale fine anno	€ 7.255.458,51	€ 8.290.573,36	€ 8.141.910,10

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 , ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro **5.798.492,10** dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 25

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	25
Anticipo di liquidità richiesto in totale	5.798.492,10
Anticipo di liquidità restituito	€ 769.157,15
Quota accantonata in avanzo	€ 5.029.334,95

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

contratto n. DEXIA 13711		
inizio contratto		30/06/2007
termine contratto		30/06/2031
importo anno 2019		95.289,00
cap, floor, collar (il tasso minimo indica il floor dello swap, il tasso massimo è il cap e l'esistenza tra cap e floor si chiama collar)		
dal 31/12/2007 al 31/12/31 (act/360)	5,58%	se l'Euribor 6M ≤ 3,85%
	Euribor 6M + 1,725%	3,85% < Euribor 6M ≤ 5,95%
	7,68%	se l'Euribor 6M > 5,95%
mark to market al 31/12/2018		-2.354.809,00
possibilità di estinzione anticipata (si/no)	SI	
condizione e penali per estinzione anticipata	AL VALORE DELLO SWAP	
contratto n. DEXIA 13680		
inizio contratto		30/09/2007
termine contratto		30/09/2025
importo anno 2019		-63.773,00
cap, floor, collar (il tasso minimo indica il floor dello swap, il tasso massimo è il cap e l'esistenza tra cap e floor si chiama collar)		
dal 30/09/07 al 30/09/25	3,47%	se l'Euribor 6M ≤ 3,85%
	Euribor 6M - 0,377%	3,85% < Euribor 6M ≤ 4,75%
	4,37%	se l'Euribor 6M > 4,75%
mark to market al 31/12/2018		-3.013.938,00
possibilità di estinzione anticipata (si/no)	SI	
condizione e penali per estinzione anticipata	AL VALORE DELLO SWAP	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 393.164,24
- W2* (equilibrio di bilancio): € -501.835,76
- W3* (equilibrio complessivo): € 949.754,36

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 , presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018

Titolo I	2017	2018	2019
- Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00		
- Imposta provinciale di trascrizione	643.137,99	1.700.000,00	1.709.000,00
- Imposta sulle assicurazioni RC auto	391.028,31	4.199.999,98	4.890.944,85
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	2.520.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	22.989,41	11.186,52	
Altre imposte e tasse			
totale	3.577.155,71	6.943.186,50	7.631.944,85

Trasferimenti correnti dalla Stato ed altri

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.111.478,68	9.349.612,98	8.744.787,38
Trasferimenti da UE	0,00		
Trasferimenti da Regione ed Enti Locali	3.426.487,30	1.614.194,77	1.171.118,86
Trasferimenti da altri soggetti	3.890,98	348.174,00	
Totale	14.541.856,96	11.311.981,75	9.915.906,24

Entrate extra tributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2017	2018	2019
Vendita Beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.069.817,75	1.764.137,56	1.342.467,23
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.464,81	38.220,37	8.485,79
Interessi Attivi	8.811,87		
Rimborsi ed altre entrate correnti	426.378,06	360.238,05	449.135,12
Totale entrate extratributarie	2.506.472,49	2.162.595,98	1.800.088,14

Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)

La somma accertata è attendibile. Si evidenzia che comunque occorre in fase di Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 verificarne la conservazione.

Imposta sulle Assicurazioni RC auto

La somma accertata è attendibile e in linea con quanto riscosso nell'esercizio in corso e con quanto da riscuotere nell'esercizio 2020. Si evidenzia che comunque occorre in fase di Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 verificarne la conservazione.

Tributo Provinciale per l'esercizio di tutela, protezione e igiene (ex TEFA)

L'Entrata accertata di euro 1.032.000,00, rispetto con quanto incassato, sembrerebbe non ispirarsi al principio della prudenza sono in fase di ultimazione le fasi di determinazione del credito nei confronti dei Comuni della Provincia e già nel corso dell'esercizio 2020 sono state avviate le fasi di riscossione nei confronti di alcune Amministrazioni.

Il Collegio pertanto sollecita tale attività prima della chiusura del rendiconto dell'Esercizio 2020.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Le entrate da contributi e trasferimenti dello Stato hanno la seguente segmentazione:

- *Trasferimento Ministero Interno - Dipartimento per l'immigrazione PROGETTO SPRAR CAT. ORDINARI A VALERE SUL F.N.P.S.A. 2017/2019 (DM 10.08.2016 CAPO II ART. 14) euro 1.300.312,50;*
- *Trasferimento Ministero dell'Interno Art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 euro 3.210.302,88;*
- *Trasferimento Ministero dell'Interno Fondo Sperimentale di riequilibrio delle Province per euro 4.234.172,00.*

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La somma accertata di euro 1.342.467,23 discende principalmente, dall'entrata relativa al canone per concessioni spazi e aree pubbliche pari ad euro in 1.087.051,53 in coerenza con quanto riscosso in c/competenza pari ad euro 713.273,08

Si precisa che la differenza tra quanto accertato e riscosso in conto competenza è relativo, così come rappresentato dal Servizio Tributi dell'Ente, alla mancata riscossione della concessione di occupazione sottosuolo e accessi del Parco Eolico "VENT1". La riscossione della somma è avvenuta nell'esercizio 2020 su tale residuo.

Rimborsi e altre entrate

La somma accertata di euro 713.036,61 discende, prevalentemente, da trasferimenti inerenti la gestione della SUA, pari ad euro 144.716,43 dal rimborso delle somme da Enti (regione Calabria, Agenzia del Demanio e Ministero dell'Economia) per personale comandato quanto ad euro 263.417,45.

Il Collegio sollecita l'Ente ad attivarsi affinché le somme ancora da riscuotere siano riversate, da parte dei Comuni ed Enti aderenti la SUA, entro la redazione dei Rendiconto 2020. Lo stesso discorso vale per il rimborso da altri Enti per il rimborso delle somme anticipate dell'Ente per personale in comando.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in funzione della Convenzione sottoscritta dall'Amministrazione e la Prefettura di Crotone di Euro 145.000,00 per l'occupazione dei locali dell'ex Palazzo delle Ferrovie in uso al Comando Provinciale dei Carabinieri.

Si prende atto che nel corso dell'esercizio 2019 il fitto dei locali è stato decurtato dai lavori eseguiti dal Comando dei Carabinieri (con procedure di affidamento espletate da loro) il cui costo totale è stato compensato da quanto teoricamente sarebbe dovuto essere erogato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 308.669,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.526,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 140.883,75	
Residui al 31/12/2019	€ 133.259,00	43,17%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 133.259,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 5.910.122,96	€ 5.041.429,39	-868.693,57
102 imposte e tasse a carico ente	€ 343.265,91	€ 321.249,81	-22.016,10
103 acquisto beni e servizi	€ 1.223.094,95	€ 2.457.275,44	1.234.180,49
104 trasferimenti correnti	€ 1.726.443,39	€ 1.490.184,90	-236.258,49
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 2.961.819,68	€ 2.679.022,30	-282.797,38
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 1.806.203,44	€ 437.247,40	-1.368.956,04
TOTALE	€ 13.970.950,33	€ 12.426.409,24	-1.544.541,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017,

sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.369.233,83;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 9.143.544,89	€ 5.041.429,39
Spese macroaggregato 103	€ 758.721,42	€ 70.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 408.921,47	€ 321.249,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.311.187,78	€ 5.432.679,20
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.237.800,89	€ 1.147.883,87
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 7.073.386,89	€ 4.284.795,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Il contratto decentrato **2019** del personale di comparto è stato sottoscritto tra le parti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.03.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio ha fatto richiesta per tramite del Settore Bilancio, agli organi delle partecipate, dei dati di Bilancio al 31.12.2019

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato n.13 , in data 31.05.2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, la Provincia ha stabilito quanto segue:

1. di **approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia di Crotone alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **aggiornare** il precedente Piano di Razionalizzazione, già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Decreto Presidenziale n. 23/2015 secondo le risultanze ivi riportate e qui integralmente richiamate;
3. di **procedere** all'alienazione delle seguenti partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Crotone, non sussistendo ragioni giuridiche congrue per il relativo mantenimento sulla scorta dei parametri evincibili dal combinato disposto degli artt. 2, 4, 5, 16, 20 e 24 del T.U.S.P. disattesi nella misura indicata nella Relazione tecnica che s'allega alla presente sub "A":
 - società **Cultura & Innovazione Società Cooperativa r.l. in breve C & I S.c.a.r.l.**;;
 - società **Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale in breve PST-KR S.c.a.r.l.**;
 - società in house **"Gestione Servizi S.p.A."** attualmente in liquidazione;

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, non ha potuto verificare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati atteso che non sono stati forniti da parte delle partecipate attestazioni in merito .

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

*L'Ente **non** ha costituito società o acquisizione di partecipazioni in società.*

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato n. 23, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Al riguardo, questo Collegio, reitera quanto richiesto nel verbale, n. 47 del 25 ottobre 2017 del precedente Collegio, rivolgendo all'Ente richiesta di trasmissione dei bilanci degli esercizi 2014 2015 2016 2017 2018 2019 delle Società attive o in liquidazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2018	2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
	Proventi da tributi	6.943.186,50	7.631.944,85
	Proventi da fondi perequativi		0,00
	Proventi da trasferimenti e contributi	13.749.267,18	13.025.559,48
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.311.981,75	9.915.906,24
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.607.599,75	1.727.220,88
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	829.685,68	1.382.432,36
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.764.137,56	1.342.467,23
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.733.253,82	1.319.037,55
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	18.785,67	5.815,11
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	12.098,07	17.614,57
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	Altri ricavi e proventi diversi	398.458,42	457.620,91
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	22.855.049,66	22.457.592,47
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.067,97	58.244,01
	Prestazioni di servizi	784.127,46	1.987.229,29
	Utilizzo beni di terzi	374.899,52	411.802,14
	Trasferimenti e contributi	1.726.443,39	1.490.184,90
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.726.443,39	1.490.184,90
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
	Personale	5.910.122,96	5.041.429,39
	Ammortamenti e svalutazioni	4.753.880,32	4.406.737,13
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	899.269,95	512.480,03
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.854.610,37	3.894.257,10
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
	Accantonamenti per rischi	581.472,70	-403.436,39
	Altri accantonamenti		
	Oneri diversi di gestione	1.806.203,44	437.247,40
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.001.217,76	13.429.437,87
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-	6.853.831,90	9.028.154,60

CONTO ECONOMICO		2018	2019
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>			
	Interessi ed altri oneri finanziari	2.961.819,68	2.679.022,30
a	<i>Interessi passivi</i>	2.961.819,68	2.679.022,30
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	2.961.819,68	2.679.022,30
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.961.819,68	-2.679.022,30
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Rivalutazioni	210.117,56	39.803,65
	Svalutazioni	213,38	277,25
	TOTALE RETTIFICHE (D)	209.904,18	39.526,40
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi straordinari	6.103.121,89	7.596.488,62
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.103.121,89	647.593,92
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	6.948.894,70
	Totale proventi straordinari	6.103.121,89	7.596.488,62
	Oneri straordinari	9.885.784,27	4.960.730,87
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	9.885.784,27	4.960.730,87
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	9.885.784,27	4.960.730,87
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.782.662,38	2.635.757,75
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	319.254,02	9.024.416,45
	Imposte (*)	343.265,91	321.249,81
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-24.011,89	8.703.166,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 pari A € 8.703.166,64 si rileva:

è caratterizzato da un risultato di gestione operativa pari a €. 9.028.154,60, da una gestione finanziaria pari a €. -2.679.022,30, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie finanziaria per €. 39.526,40, della gestione straordinaria pari a €. 2.635.757,75 e con l'IRAP pari a €. 321.249,81.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) pari a €. 2.174.322,70 rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Forte riduzione degli oneri diversi della gestione;
- Forte riduzione del costo del personale;
- Forte riduzione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.742.435,77 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -16.214,72 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
5.322.216,66	4.753.880,32	4.406.737,13

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	987.390,04	-440.117,33	547.272,71
Immobilizzazioni materiali	122.493.135,84	5.351.857,44	127.844.993,28
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	123.480.525,88	4.911.740,11	128.392.265,99
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	59.692.472,59	1.739.876,49	61.432.349,08
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.033.461,00	-668.590,17	364.870,83
Totale attivo circolante	60.725.933,59	1.071.286,32	61.797.219,91
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	184.206.459,47	5.983.026,43	190.189.485,90
Passivo			
Patrimonio netto	35.968.105,08	8.703.166,64	44.671.271,72
Fondo rischi e oneri	5.343.521,67	-403.436,39	4.940.085,28
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	84.769.920,80	-3.979.297,86	80.790.622,94
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	58.124.911,92	1.662.594,04	59.787.505,96
Totale del passivo	184.206.459,47	5.983.026,43	190.189.485,90
Conti d'ordine	31.206.152,09	-28.026.664,54	3.179.487,55

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	547.272,71
Immobilizzazioni materiali di cui:	127.844.993,28
- inventario dei beni immobili	126.340.218,76
- inventario dei beni mobili	1.504.774,52
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha /non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato / non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono / non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono presenti beni dichiarati fuori uso.

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione non ha espresso parere come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.751.515,98 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	61.432.349,08
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali	€	269.855,11
(+)	Depositi bancari	€	95.015,72
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	364.870,83
	RESIDUI ATTIVI =	€	61.432.349,08

Non è presente il credito IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	8.703.657,27
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	8.703.657,27

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	18.487.595,82
II	Riserve	€	17.480.509,26
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	17.480.509,26
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	8.703.657,27

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

		Importo
fondo di dotazione	€	18.487.595,82
a riserva	€	17.504.521,15
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	35.992.116,97

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	437.247,40
fondo perdite società partecipate		
fondo da vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	751.321,90
fondo crediti di dubbia esigibilità	€	3.751.515,98
totale	€	4.940.085,28

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	80.790.622,94
(-)	Debiti da finanziamento	€	52.786.183,66
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	6.004.395,88
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	4.376.369,57
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	20.005.154,45
	RESIDUI PASSIVI =	€	58.390.359,18

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 59.787.505,96 riferiti a contributi ottenuti da Stato e Regione Calabria.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.727.220,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

SEZIONE PROVINCE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2019, come da rendiconto della gestione, **rispetta** il limite del 50% così come disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) nella percentuale del 58% così come disposto nel decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 31.03.2015

A seguito del ricollocamento in Regione del personale già adibito all'esercizio di funzioni non fondamentali non più esercitate dalla Provincia (dopo l'entrata in vigore della legge n. 56/2014), **sono stati** stati trattenuti dalla Regione di appartenenza i trasferimenti ordinari già destinati all'ente per finanziare la relativa spesa di personale per l'importo di *euro 3.109.490,42*

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, **è stato** definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 giusta Delibera di Consiglio n. 35 del 10.12.2018

*In caso di risposta affermativa l'Ente **non ha proceduto***, ai sensi del comma 845 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ad assunzioni a tempo indeterminato da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica.

L'Ente avvalendosi della facoltà assunzionale prevista dal comma 847 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018 **si è avvalso** di personale con rapporto di lavoro flessibile.

*In caso di risposta affermativa **è stato rispettato** il limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 giusto Decreto del Presidente n. 86 del 19.12.2019*

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Presidente in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI RILIEVI E PRESCRIZIONI

Risultati della gestione:

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2019. Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 non risultano reintegrati. Risulta altresì disatteso il punto 10.8 del principio contabile applicato 4/2 che pretende che alla chiusura dell'esercizio "per l'importo non ancora reintegrato, si accerta l'entrata da " Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel" e si impegna la spesa per " Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel".

Concordanza con la Tesoreria Centrale

L'organo di revisione rimanda a quanto indicato nella sezione Risultato della Gestione – Fondo di Cassa.

Risultato della gestione di competenza:

Si mette in evidenza che, per la parte corrente, il livello complessivo delle entrate straordinarie supera quello delle entrate ordinarie. E' il risultato che l'Ente nel 2019 ha dovuto, sulla base di una precisa normativa, utilizzare risorse straordinarie per poter riequilibrare la gestione corrente. E' stato lo stesso legislatore a consentire alle Province di approvare solo il bilancio 2019 (non il triennale) utilizzando risorse straordinarie per il suo pareggio economico.

L'Equilibrio di bilancio è stato raggiunto solo grazie a misure straordinarie autorizzate in via eccezionale da una normativa speciale.

Risultato di amministrazione:

Quanto al risultato di amministrazione, l'organo di controllo, evidenzia che la quota "annuale" risulta interamente coperta.

Si ritiene che, in presenza di disavanzo "sostanziale", i fondi accantonati e vincolati non hanno nessuna effettiva capacità di copertura della spesa, nemmeno di quella oggetto del vincolo o dell'accantonamento. Sicché, i vincoli permangono e l'Ente deve ottemperare a tali vincoli attraverso il reperimento delle risorse necessarie per finanziare gli obiettivi di cui sono dirette le entrate vincolate refluite nel risultato di amministrazione negativo o incapiante.

Verifica congruità dei fondi**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato calcolato col calcolare col metodo della media ponderata (rapporto incassi/res.iniz), è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'organo di revisione ritiene congrua la consistenza del fondo.

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 437.247,40. L'organo di revisione rimanda a quanto indicato nella sezione Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite società partecipate

L'organo di revisione rimanda a quanto indicato nella sezione "Organismi Partecipati".

Analisi della gestione dei residui

I residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Rapporti con organismi partecipati

Si conferma quanto rappresentato nella sezione relativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 nell'intesa che quanto evidenziato sia sanato già dal 2020 e negli esercizi in addvenire.

Crotone, lì 04.11.2020

L'Organo di revisione

Domenico Antonio BASILE Presidente



Assunta GRECO Componente



Tiziana MURACA Componente

